

La generosità verso i più deboli : un segno di sensibilità umana

Report della Unione Cuochi del Veneto – UCDV

di Stefano Pepe

per la rubrica della rivista IL CUOCO

La beneficenza e la generosità sono valori fondamentali che riflettono l'animo e la sensibilità delle persone verso gli altri. Questi atteggiamenti si manifestano attraverso gesti concreti di aiuto, solidarietà e altruismo, i quali evidenziano la capacità dell'essere umano di prendersi cura di chi si trova in difficoltà.

Quando gli atti di sensibilità sono rivolti ai più deboli, come i bambini minori, si manifesta una emotività ancora più profonda, poiché si tratta di esseri umani indifesi e vulnerabili, che necessitano di protezione, affetto, e grandi attenzioni nei loro confronti. La loro tutela e il loro benessere, specie se sono oggetto di "precarietà" psico-motoria, sono responsabilità di tutta la società, che deve impegnarsi affinché abbiano accesso a un'educazione dignitosa, a cure adeguate e a un ambiente sicuro che li circonda.



Sabato 10 maggio sera, un evento straordinario ha preso vita presso la sede del **Ristorante BAGNI INTERNAZIONALE** di Sottomarina di Chioggia (VE), di proprietà della **famiglia Boscolo Zemelo**. Una serata indimenticabile, un momento di solidarietà e generosità che ha visto centinaia di cuori uniti per una causa nobile e importante.

L'evento, organizzato con passione dal **COMITATO INSIEME SI PUÒ – APS**, ha riscosso un enorme

successo. L'obiettivo della APS (Associazione con finalità di inclusione e diritti della disabilità), era il raccogliere fondi per sostenere l'acquisto di apparecchiature mediche specialistiche, destinate a un centro dedicato a giovani pazienti con disabilità. Un gesto di grande sensibilità, che testimonia quanto l'unione e la solidarietà possano fare la differenza. Il cuore pulsante di questa serata è stato il cibo, e in particolare la celebre "**Paella de pescado**", preparata con maestria e passione. La cucina si è animata sotto la guida di **Luca Zanette**, campione del mondo e vero mago della paella,



affiancato da **Marco Minotto**, **Massimo Lorenzoni** e **Giovanni Speciale**. Con loro, **Elisabetta Boscolo** e i suoi genitori, **mamma Stella e papà Giovanni**, proprietari che hanno dato il loro contributo in prima persona, dimostrando quanto l'amore per la cucina possa diventare strumento di speranza e aiuto ai più bisognosi. La collaborazione di aziende di prestigio, che hanno fornito generosamente le materie prime e supporto tecnico, ha reso possibile la realizzazione di una cena "informale" ma di alto livello e di gran successo.



Oltre 160 persone hanno gremito la sala, partecipando con entusiasmo a questa causa nobile. La serata è stata allietata anche dalla **torta (MILLEFOGLIE)** preparata da **Alexe Aurora**, deliziando sul finire i presenti accorsi.

Un aspetto ancora più speciale di questa iniziativa è stato il coinvolgimento di alcune province venete FIC dell' Unione (UCdV), tra cui Treviso, Padova, Vicenza e Venezia, che, attraverso i loro tesserati (appena citati), hanno

deciso di contribuire fattivamente **in modo privato e personale**, consolidando il vero spirito di comunità e solidarietà.

La serata ha visto la partecipazione di numerose autorità istituzionali locali e della Regione Veneto, che hanno testimoniato l'attenzione e la sensibilità delle amministrazioni verso le categorie più vulnerabili della nostra società. La presenza di queste figure di rilievo ha confermato quanto sia importante il sostegno pubblico e istituzionale a iniziative come questa.

Questo evento ha rappresentato molto più di una semplice cena: è stato un atto di grande umanità, un esempio di come la solidarietà e la collaborazione possano contribuire a costruire una società più giusta, compassionevole e attenta alle esigenze di chi è più fragile. Una serata che rimarrà nel cuore di tutti, come testimonianza del potere del bene e della forza della comunità.

